



Tabella 17 – Rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni (in mln di euro)

ANNO	CONTRIBUTI		PENSIONI		RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
	ISCRITTI	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO		
FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI*						
2012	13.047.600	112.725	9.399.619	108.918	1,39	1,03
2013	12.963.250	112.862	9.258.711	111.888	1,40	1,01
2014	12.950.310	112.608	9.113.540	112.148	1,42	1,00
2015	13.671.770	113.399	8.951.599	111.665	1,53	1,02
GESTIONE ARTIGIANI						
2012	1.817.900	8.119	1.624.415	11.441	1,12	0,71
2013	1.772.677	8.114	1.639.469	11.863	1,08	0,68
2014	1.736.086	8.222	1.645.881	11.893	1,05	0,69
2015	1.688.692	8.227	1.661.182	12.012	1,02	0,68
GESTIONE COMMERCianti						
2012	2.178.319	9.701	1.381.313	9.455	1,58	1,03
2013	2.193.118	9.933	1.389.691	9.682	1,58	1,03
2014	2.172.825	10.170	1.389.386	9.791	1,56	1,04
2015	2.160.100	10.336	1.393.301	9.886	1,55	1,05
GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI						
2012	459.761	1.133	1.200.308	4.613	0,38	0,25
2013	457.261	1.165	1.203.577	4.361	0,38	0,27
2014	453.108	1.218	1.199.968	4.449	0,38	0,27
2015	448.409	1.227	1.194.280	4.433	0,38	0,28
FONDO VOLO						
2012	12.494	143	6.382	295	1,96	0,48
2013	9.596	113	6.436	296	1,49	0,38
2014	9.610	81	6.593	295	1,46	0,27
2015	10.319	87	6.895	297	1,50	0,29
EX INPDAP						
2012	3.104.027	56.374	2.812.711	63.020	1,10	0,89
2013	3.039.536	55.688	2.812.575	62.121	1,08	0,90
2014	3.225.629	55.571	2.838.799	61.856	1,14	0,90
2015	3.252.300	56.333	2.863.744	62.036	1,14	0,91
EX ENPALS						
2012	291.546	1.167	55.841	852	5,22	1,37
2013	272.166	1.161	54.545	862	4,99	1,35
2014	262.717	1.123	58.591	865	4,48	1,30
2015	281.650	1.157	58.210	869	4,84	1,33

* Comprensivo delle contabilità separate



La gestione ex INPDAP presenta per l'anno 2015 una sostanziale stabilità del rapporto iscritti/pensioni, pari a 1,14 rispetto all'anno precedente, mentre il rapporto contributi/prestazioni fa registrare un lieve miglioramento, passando da 0,89 del 2012 a 0,91 nel 2015. Occorre tuttavia considerare che dal 2014 sono state modificate le modalità di definizione relative all'assicurato in quanto, per la prima volta, sono stati considerati tra gli iscritti anche i lavoratori a tempo determinato.

La gestione ex ENPALS presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente in entrambi i rapporti anche se in leggera flessione rispetto ai valori registrati nel 2012. Il rapporto iscritti/pensioni si attesta nel 2015 a 4,84 mentre il rapporto contributi/prestazioni risulta pari a 1,33.



Il Bilancio per Missioni e Programmi

Al fine di dare attuazione al processo di armonizzazione dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, l'INPS ha avviato in via sperimentale (in osservanza del d.lgs. n. 91/2011) la redazione del bilancio per missioni e programmi secondo le classificazioni economiche e funzionali adottate a livello europeo.

Il predetto bilancio viene elaborato, a partire dal 2009, sulla base delle disposizioni contenute nella circolare n. 31 del 14 novembre 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), in analogia a quanto avviene per il bilancio dello Stato.

L'obiettivo di tale rappresentazione contabile è quello di evidenziare la relazione esistente tra risorse stanziare e finalità perseguite dall'azione amministrativa spostando, quindi, l'attenzione dal soggetto che gestisce le risorse alle finalità a cui tali risorse sono destinate.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 è stata adottata la definitiva classificazione delle missioni del bilancio dello Stato che costituisce la base per un'uniforme classificazione delle missioni per tutte le pubbliche amministrazioni.

L'Istituto, in ottemperanza a quanto previsto dagli allegati n. 1 del suddetto DPCM e n. 6 del DM del 1 ottobre 2013, ha proceduto alla riformulazione delle missioni in: Missione politiche previdenziali, Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Missione politiche per il lavoro e Missione servizi istituzionali e generali.

Per la definizione dei programmi sottostanti ciascuna missione la norma prevede che si tenga conto della specificità dell'Ente e delle attività e funzioni svolte dallo stesso in ambito economico e sociale. L'Istituto ha avviato un tavolo tecnico di confronto con i Ministeri vigilanti, nel quale i programmi individuati sono stati raccordati con i gruppi COFOG di II livello per la classificazione internazionale della spesa pubblica in applicazione del Sistema dei conti europeo (SEC 2010).

In tale attività di revisione è stato coinvolto anche il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza che, con propria deliberazione n. 17 del 22 dicembre 2015, ha delineato le linee di indirizzo per la classificazione dei programmi nell'ambito di ciascuna missione. Tali linee di indirizzo non risultano, a tutt'oggi, ancora attuate.

Si riporta di seguito il bilancio per missioni e programmi relativo all'anno 2015.



Tabella 18 – Bilancio per Missioni e Programmi - Entrate - in mln di €

ENTRATE	COMPETENZA 2015	CASSA 2015
Entrate correnti	323.098	319.828
Entrate in conto capitale	29.907	29.896
Entrate per Partite di giro	62.100	62.057
Totale Entrate	415.105	411.781
Finanziamenti per Missioni e Programmi		
1. Missione politiche previdenziali	249.470	245.921
Entrate correnti:	226.532	222.982
- Entrate contributive	198.396	192.231
- Trasferimenti correnti	26.019	28.769
- Altre entrate	2.116	1.983
Entrate in conto capitale:	22.938	22.938
- Alienazione Beni Patrimoniali e Riscossione Crediti	1.870	1.870
- Accensione di prestiti	17.569	17.569
- Trasferimenti in conto capitale	3.500	3.500
2. Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.283	57.868
Entrate correnti:	58.283	57.868
- Trasferimenti correnti	57.975	57.596
- Altre entrate	307	272
3. Missione politiche per il lavoro	37.242	37.946
Entrate correnti:	37.242	37.946
- Entrate contributive	16.390	16.184
- Trasferimenti correnti	19.748	20.819
- Altre entrate	1.104	943
4. Finanziamenti non attribuibili direttamente alle varie missioni	70.111	70.047
Entrate correnti:	1.042	1.032
- Trasferimenti correnti	214	250
- Altre entrate	827	781
Entrate in conto capitale:	6.969	6.958
- Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	6.543	6.533
- Trasferimenti in conto capitale	11	11
- Accensione prestiti	414	414
Entrate per partite di giro:	62.100	62.057
TOTALE ENTRATE	415.105	411.781



Tabella 19 – Bilancio per Missioni e Programmi - Uscite - in mln di €

USCITE	COMPETENZA 2015	CASSA 2015
Uscite correnti	326.528	326.049
Uscite in conto capitale	25.041	11.039
Uscite per Partite di giro	62.100	61.866
Totale Uscite	413.669	398.955
Uscite per Missioni e Programmi		
1. Missione politiche previdenziali	254.719	236.314
Uscite correnti:	233.832	233.037
- Funzionamento	972	970
- Interventi diversi	232.859	232.066
Uscite in conto capitale:	19.490	1.938
- Investimenti	1.921	1.938
- Oneri comuni	17.569	0
Uscite per partite di giro:	1.397	1.339
2. Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.609	58.340
Uscite correnti:	58.607	58.337
- Funzionamento	40	40
- Interventi diversi	58.567	58.297
Uscite in conto capitale:	2	3
- Investimenti	2	3
3. Missione politiche per il lavoro	36.012	36.503
Uscite correnti:	30.883	31.357
- Funzionamento	336	336
- Interventi diversi	30.547	31.021
Uscite in conto capitale:	16	23
- Investimenti	16	23
Uscite per partite di giro:	5.112	5.122
4. Missione Servizi Generali ed Istituzionali (suddivisa in Programmi)	64.331	67.800
Uscite correnti:	0	0
- Interventi diversi	0	0
Uscite per partite di giro:	2	2
Programma indirizzo politico	22	22
Uscite correnti:	22	22
- Funzionamento	21	21
- Interventi diversi	1	1
Uscite in conto capitale:	1	1
- Investimenti	1	1
4b. Programma gestione del personale e della formazione	853	847
Uscite correnti:	474	473
- Funzionamento	142	141
- Interventi diversi	20	21
- Trattamenti di quiescenza	312	310
Uscite in conto capitale:	246	234
- Investimenti	246	234
Uscite per partite di giro:	133	139
4c. Programma gestione approvvigionamenti e patrimonio	1.439	1.487
Uscite correnti:	187	194
- Funzionamento	90	99
- Interventi diversi	97	95
Uscite in conto capitale:	1.252	1.293
- Investimenti	1.252	1.293
4d. Programma servizi informatici	120	134
Uscite correnti:	115	127
- Funzionamento	115	127
Uscite in conto capitale:	5	7
- Investimenti	5	7
4e. Programma altri servizi e affari generali	61.893	65.307
Uscite correnti:	2.408	2.503
- Funzionamento	610	609
- Interventi diversi	1.798	1.893
Uscite in conto capitale:	4.029	7.540
- Investimenti	3.998	4.008
- Oneri Comuni	31	3.531
Uscite per partite di giro:	55.456	55.264
TOTALE USCITE	413.672	398.957



INCIDENZA SUL PIL DELLA SPESA PENSIONISTICA

Per comprendere meglio quanto incide sul PIL la spesa per prestazioni, così come suddivisa nel Bilancio per missioni e programmi, nella seguente tabella viene indicata l'incidenza percentuale delle missioni distinte per Missione politiche previdenziali, Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia e Missione politiche per il lavoro.

Il PIL dell'anno 2015 è quello previsto nel "Documento di Economia e Finanza 2016" deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016 ed è pari a 1.636.372 mln.

Tabella 20 – Incidenza spesa per prestazioni sul PIL (in mln di €)

MISSIONI	COMPETENZA	INCIDENZA PERCENTUALE SUL PIL
Missione Politiche previdenziali	254.719	15,6%
Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.609	3,6%
Missione Politiche per il lavoro	36.012	2,2%
TOTALE	349.340	21,3%

Raffrontando le uscite per prestazioni con il PIL nominale si rileva che la missione "politiche previdenziali" incide per il 15,6% sul prodotto interno lordo del nostro Paese.



Considerazioni finali

Dall'esame del Rendiconto generale per l'anno 2015 effettuato nel corso dei lavori istruttori, sono emerse alcune riflessioni su specifiche tematiche che hanno consentito alla Commissione Economico Finanziaria di individuare le principali novità introdotte nel 2015, nonché di elaborare alcune considerazioni in merito a: Gestioni amministrate, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione, patrimonio immobiliare, spese di funzionamento e bilancio per missioni e programmi.

Principali novità del 2015 aventi effetti sul bilancio dell'Istituto

Nell'esercizio 2015 sono stati istituiti, presso l'INPS, diversi fondi di solidarietà, in attuazione della legge 28 giugno 2012 n. 92, tra cui il "Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del gruppo ferrovie dello Stato italiane" (Fondo FS) finalizzato ad erogare gli assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore del personale a carico del Fondo, previo versamento dei contributi da parte delle società esodanti (decreto 9 gennaio 2015, n. 86984 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali). Per effetto di tale operazione, nel corso d'esercizio 2015, le consistenze del bilancio al 31 dicembre 2014 non coincidono con quelle al 1 gennaio 2015, essendosi determinata una discontinuità dovuta all'acquisizione dei valori in data successiva all'apertura dell'esercizio 2015. Pertanto, nello stato patrimoniale il confronto viene effettuato con i valori al 1 gennaio 2015.

Nell'esercizio 2015, inoltre, è stato effettuato il ripianamento dell'anticipazione di Tesoreria, pari a 3.500 mln, a seguito dell'avvenuto stanziamento delle somme occorrenti nel bilancio dello Stato.

Tale operazione ha comportato, pertanto, l'estinzione *ex lege* del residuo passivo iscritto nei confronti dello Stato, con conseguente miglioramento di pari importo del patrimonio netto dell'INPS quale conseguenza della riduzione del disavanzo patrimoniale della gestione previdenziale CTPS (la cassa dei trattamenti pensionistici statali).

Tale operazione, in linea con gli auspici del CIV, ha consentito di trovare un'ideale soluzione al deficit strutturale della CTPS.



Gestioni amministrate

La maggior parte delle Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS, ad eccezione della Gestione dei parasubordinati e della Gestione ex ENPALS, presentano deficit economici e patrimoniali anche di consistente entità; le criticità maggiori si rilevano nel FPLD ed in particolare nei risultati di bilancio delle separate evidenze contabili (con maggior riferimento all'ex INPDAI), nelle Gestioni CD/CM e Artigiani, ed infine nella Gestione ex INPDAP.

In particolare, per quanto riguarda la Cassa pensioni dei dipendenti degli enti locali (CPDEL), il cui disavanzo patrimoniale risulta pari, nel 2015, a 47.147 mln di euro, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ribadisce la necessità che siano individuati di opportuni interventi legislativi che indichino adeguate fonti di copertura.

Il CIV ritiene, inoltre, che l'obiettivo primario che l'INPS dovrà perseguire nel breve periodo è la realizzazione di un effettivo allineamento tra la gestione dei dipendenti pubblici e la gestione dei dipendenti privati circa le modalità di denuncia e versamento dei contributi previdenziali. Tale allineamento consentirà di identificare l'ente erogatore, di determinare l'eventuale scostamento tra il dovuto ed il versato e di attivare le relative procedure di recupero crediti, nonche' di implementare tempestivamente le posizioni assicurative dei lavoratori pubblici.

La CIV evidenzia, infine, che a tutt'oggi non risulta avviata alcuna attività ispettiva nei confronti della Pubblica Amministrazione, nonostante i ripetuti indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con la conseguente difficoltà di conoscerne la reale situazione contributiva.

Residui attivi e passivi

Con riferimento alla notevole consistenza dei residui, il CIV ribadisce, come già sottolineato nei precedenti referti e come raccomandato anche dal Collegio dei Sindaci, la necessità di un puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi al fine di perseguire da un lato il graduale smaltimento di quelli passivi e, dall'altro, l'adozione dei necessari atti interruttivi della prescrizione per quelli attivi.

A tale riguardo il CIV prende atto sia che la relazione al rendiconto 2015 è stata arricchita di ulteriori allegati contenenti dati riferiti ai crediti ed ai residui, in attuazione delle vigenti disposizioni regolamentari, sia della costituzione di un tavolo tecnico tra INPS ed Equitalia finalizzato alla riconciliazione dei crediti contributi.

Nell'anno 2015 il tasso di accumulazione sia dei residui attivi che di quelli



passivi registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente: i residui attivi risultano pari, a fine 2015, a 146.828 mln con un incremento di 2.572 mln (+1,8%) rispetto all'anno precedente, mentre i residui passivi risultano pari a 148.295 mln di euro con un incremento di 14.348 mln (+10,7%) rispetto ai 133.947 mln del 2014.

L'importo dei residui attivi tiene conto dell'operazione di eliminazione dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate situazioni di irrecuperabilità o di insussistenza del credito (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 12 del 26 luglio 2016).

Considerato il permanere delle criticità connesse con l'incremento della massa dei residui, il CIV ritiene necessario verificare i criteri fissati per la loro iscrizione in bilancio nonché la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che ne giustificano il mantenimento.

Avanzo di Amministrazione

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza rileva che la verifica della sussistenza dei predetti presupposti giuridici e contabili riferiti alla consistenza dei residui attivi e passivi, risulta particolarmente importante ai fini della determinazione del risultato di amministrazione dell'Istituto. In particolare ritiene che la tabella sull'avanzo di amministrazione, allegata al rendiconto generale, deve essere coerente con quanto stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Istituto che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione *"solo quando ne è dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui lo stesso risulta effettivamente realizzato"*.

Patrimonio Immobiliare

In merito al Patrimonio immobiliare, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ribadisce quanto già espresso nella propria relazione alla prima nota di variazione al bilancio di previsione 2016 e, al fine di poter svolgere la propria attività di controllo e verifica, chiede in particolare di conoscere per ciascun immobile l'ubicazione, le dimensioni, il valore e la rendita catastale.

Spese di Funzionamento

Le disposizioni normative in tema di *spending review* hanno imposto all'Istituto l'adozione di misure di contenimento delle spese che hanno inciso significativamente sul bilancio dell'Istituto, l'importo versato al bilancio dello Stato è risultato pari, per l'anno 2015, a circa 694 mln di



euro.

Le riduzioni più significative hanno riguardato: le spese per i servizi tecnologici, le spese per il personale e le spese per i servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni.

Il CIV, nel rilevare che l'adozione di misure di razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento imposte dal legislatore hanno comportato risparmi progressivamente crescenti (si è passati da 260 milioni del 2012 a 694 milioni del 2015), ritiene necessario un intervento normativo diretto a realizzare una consistente riduzione delle predette misure al fine di evitare di compromettere la funzionalità dell'Istituto e, quindi, la sua capacità di erogare servizi.

Il Bilancio per Missioni e Programmi

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel prendere atto che la classificazione del bilancio per missioni e programmi adottata nel consuntivo 2015 è in linea con quella del bilancio preventivo 2015 e delle successive note di aggiornamento, rileva, tuttavia, che per quanto attiene i bilanci preventivi del 2016 non risultano state ancora adottate le linee di indirizzo emanate con propria deliberazione n. 17 del 22 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso e tenuto conto:

- della documentazione che costituisce il Rendiconto generale 2015, in particolare della relazione del Direttore generale e della relazione sulla gestione del Presidente, cui si rimanda per un esame più analitico;
- della relazione del Collegio dei Sindaci e delle loro considerazioni finali;
- delle considerazioni conclusive contenute nella presente Relazione, che evidenziano il permanere e l'aggravarsi di criticità, peraltro più volte segnalate nei precedenti referti di approvazione dei bilanci dell'Istituto, che a tutt'oggi non trovano adeguate soluzioni;

è stato predisposto l'allegato schema di deliberazione.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**DELIBERAZIONE N. 15**

Oggetto: Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2015.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 28.11.2016)

Visti gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70";

Visto l'articolo 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Visto il D.P.C.M. dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal

rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il D.P.R. del 16 febbraio 2015 con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la deliberazione n. 17 del 22 dicembre 2015, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha deliberato gli indirizzi per la classificazione dei programmi nel Bilancio per missioni e programmi;

Vista la deliberazione n. 12 del 26 luglio 2016 con la quale il CIV ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2014 e l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui;

Vista la determinazione n. 112 del 29 luglio 2016 con la quale il Presidente dell'INPS ha predisposto e trasmesso al CIV il rendiconto generale per l'esercizio 2015;

Vista la documentazione di cui si compone il bilancio consuntivo 2015;

Vista la relazione sulla gestione del Presidente dell'Istituto al bilancio consuntivo per l'anno 2015;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, come specificato nell'unito elenco (Allegato n. 1);

Preso atto che al rendiconto 2015 è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2002, risultato pari, per l'anno 2015, a circa 544 milioni di euro, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risultato pari a 11,95 giorni;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli

stanziamenti di bilancio, eccedenze d'impegno per un totale di euro 5.130.588.175,66, evidenziate nell'allegato C) della relazione del Direttore generale (Allegato n. 2);

Considerato che i risparmi realizzati sulle spese di funzionamento in applicazione di diversi provvedimenti legislativi, sono risultati pari, nel 2015, a circa 694 mln di euro e che tale importo è stato riversato al bilancio dello Stato;

Considerato, altresì, che la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) dispone che l'INPS renda indisponibile l'importo di 50 milioni di euro delle entrate per interessi attivi derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti INPDAP e proceda al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato;

Rilevato che, per effetto dell'applicazione di diversi provvedimenti legislativi di contenimento delle spese, l'importo dei predetti risparmi è considerevolmente aumentato nel corso degli ultimi anni ed è destinato ad accrescersi ulteriormente, raggiungendo un livello tale da poter compromettere la funzionalità dell'Istituto;

Rilevata la necessità di una attenta valutazione della consistenza effettiva della massa dei residui rilevata alla fine dell'esercizio 2015, al fine di ridurre il rischio di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbe incidere negativamente sui futuri risultati dell'Istituto;

Rilevata l'opportunità di determinare, a partire dal consuntivo 2016, il numero degli iscritti alle varie gestioni pensionistiche con il criterio della media annua;

Ribadita la necessità:

- di sottoporre ad un attento monitoraggio tutti i Fondi e le Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS;
- di conoscere tutti i dati inerenti il patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto e in particolare, per ciascun immobile, quelli relativi all'esatta ubicazione, alle dimensioni, al valore di mercato e alla rendita catastale;

Ribadita, altresì, che nell'ambito del bilancio per missioni e programmi l'Istituto debba definire i programmi sottostanti ciascuna missione uniformandosi alle

IL SEGRETARIO



linee di indirizzo emanate dal CIV con la predetta deliberazione n. 17 del 22 dicembre 2015;

Tenuto conto della relazione del Collegio dei Sindaci che, fatte salve le osservazioni e le segnalazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2015;

Vista la propria relazione istruttoria al bilancio consuntivo 2015 che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

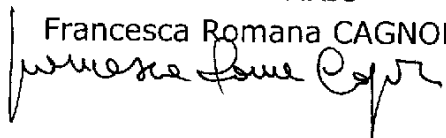
- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco che fa parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 1);
- **di approvare**, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio (allegato n. 2);
- **di approvare**, con le osservazioni e i rilievi di cui in premessa, il Rendiconto generale per l'anno 2015 come predisposto e trasmesso dal Presidente con la determinazione n. 112 del 29 luglio 2016 che, in linea con quanto indicato dall'art. 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" è costituito dai seguenti documenti:
 - rendiconto finanziario "decisionale",
 - rendiconto finanziario "gestionale",
 - conto economico,
 - quadro di riclassificazione dei risultati economici,
 - stato patrimoniale,
 - tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
 - conto economico e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
 - conto economico e stato patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto,
 - relazione del Direttore generale,
 - allegati alla relazione del Direttore generale, ivi compresa l'attestazione di tempestività dei pagamenti.

IL SEGRETARIO
Ospre

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

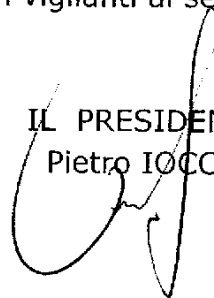
IL SEGRETARIO

Francesca Romana CAGNOLI



IL PRESIDENTE

Pietro IOCCA



Allegato n° 1**RENDICONTO 2015**
ELENCO DELLE VARIAZIONI AL PIANO DEI CAPITOLI**Capitoli di entrata di nuova istituzione**

Nell'ambito della UPB "D.C. Entrate":

Nuovo capitolo	Descrizione
1E1101067	CONTRIBUTI DOVUTI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI ORDINARIE, DERIVANTI DAL BILANCIO DI CHIUSURA DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, TRASFERITO AI SENSI DEL D.I. N. 86984/2015

Nell'ambito della UPB "D.C. Pensioni":

Nuovo capitolo	Descrizione
2E1203781	RIMBORSO DALLO STATO PER PROVVIDENZE IN FAVORE DI GRANDI INVALIDI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002 N. 288 (ASSEGNO SOSTITUTIVO DELL'ACCOMPAGNATORE MILITARE)

Nell'ambito della UPB "D.C. Prestazioni a sostegno del reddito":

Nuovo capitolo	Descrizione
3E1101068	CONTRIBUTI DOVUTI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI SOLIDARISTICHE STRAORDINARIE, DERIVANTI DAL BILANCIO DI CHIUSURA DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, TRASFERITO AI SENSI DEL D.I. N. 86984/2015

Nell'ambito della UPB "D.C. Risorse umane":

Nuovo capitolo	Descrizione
4E1310029	ONORARI DI AVVOCATO, COMPETENZE DI PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSE, DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO AI PRATICANTI LEGALI

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale":

IL SEGRETARIO
